



# PROVINCIA DI VICENZA

## VERBALE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DEL 20 APRILE 2026

SESSIONE STRAORDINARIA

SEDUTA PUBBLICA

L'anno **duemilaventisei** il giorno **venti** del mese di **aprile** dalle **ore 15:00** alle **ore 16:35** il Consiglio Provinciale, appositamente convocato, si è radunato **presso la sala consiliare del Comune di Malo** sotto la presidenza del Presidente della Provincia Andrea Nardin

Alla seduta sono stati presenti i signori:

	Presente	Assente		Presente	Assente
ANDREA NARDIN	/				
BERTOLDO ALBERTO	/		MARANGON RENZO	/	
CAMPAGNOLO ROBERTO	/		MARSETTI MORENO	/	
COSTA ENRICO	/		NEGRO FILIPPO	/	
FACCIO DAVIDE	/		PILAN MATTIA		/G
FRANCO MARIA CRISTINA	/		STORTI ENRICO	/	
GECHELIN CARLO	/		VERONESE MATTIA	/	
GONZO FRANCESCO ENRICO	/		ZOCCA MARCO	/	
GUZZONATO MARCO	/		ZULIAN MASSIMO	/	

Partecipa il Segretario Generale Avv. Giuseppe SPARACIO

PRESENTI N. 16

Scrutatori i Sigg.: COSTA ENRICO – STORTI ENRICO

ASSENTI N. 01

Sono presenti i Revisori: /

**Il Segretario Generale alle ore 14:15 effettua l'appello.**

Risulta presente il Presidente Nardin.

Non essendoci il numero legale, si procederà ad un secondo ed eventualmente ad un terzo appello ad intervalli di tempo di quindici minuti, come previsto dall'art. 20 comma 3 del Regolamento del Consiglio Provinciale.

**Alle 14:30** il Segretario Generale procede con il secondo appello.

Risulta presente il Presidente Nardin. Non essendoci il numero legale, si procederà con il terzo appello.

**Alle 14:45** il Segretario Generale procede con il terzo appello. Risulta presente il Presidente Nardin.

Non essendoci il numero legale, **la seduta in prima convocazione è dichiarata deserta.**

Si procederà alle ore 15:00 all'appello in seconda convocazione come da avviso prot. n. 17487 del 13/04/2026.

**PRESIEDE IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA NARDIN ANDREA**

**Alle 15:00:** Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la verifica del numero legale.

Presidente	<b>NARDIN</b> Andrea	PRESENTE
Consigliere	<b>BERTOLDO</b> Alberto	PRESENTE
Consigliere	<b>CAMPAGNOLO</b> Roberto	PRESENTE
Consigliere	<b>COSTA</b> Enrico	PRESENTE
Consigliere	<b>FACCIO</b> Davide	ASSENTE
Consigliera	<b>FRANCO</b> Maria Cristina	PRESENTE
Consigliere	<b>GECHELIN</b> Carlo	PRESENTE
Consigliere	<b>GONZO</b> Francesco Enrico	PRESENTE
Consigliere	<b>GUZZONATO</b> Marco	PRESENTE
Consigliere	<b>MARANGON</b> Renzo	PRESENTE
Consigliere	<b>MARSETTI</b> Moreno	PRESENTE
Consigliere	<b>NEGRO</b> Filippo	PRESENTE
Consigliere	<b>PILAN</b> Mattia	ASSENTE/G
Consigliere	<b>STORTI</b> Enrico	PRESENTE
Consigliera	<b>ZOCCA</b> Marco	PRESENTE
Consigliere	<b>ZULIAN</b> Massimo	PRESENTE

**(Presenti 14 Assenti 02)**

**PRESIDENTE:**

Ringrazio il Segretario.

Prima di cominciare con l'ordine del giorno, ritengo importante ringraziarvi per essere presenti, anche se la sede non è quella ufficiale, e ancora una volta, purtroppo, dover spiegare perché ci troviamo nelle condizioni di fare dei Consigli provinciali fuori sede.

L'occasione è quella di manifestare concretamente la solidarietà al Vicepresidente Marsetti, che è anche Sindaco di Malo; ma ancora di più, credo sia necessario ricordare come il rapporto tra il Sindaco e la cittadinanza stia prendendo una deriva pericolosa e grave. Ricordo che abbiamo fatto un Consiglio comunale straordinario ad Arzignano per manifestare solidarietà alla collega Bevilacqua, già Sindaco e ora Consigliere regionale. Vi ricordo, con l'occasione, che era presente anche Marica Rigon di Sandrigo, che ha ricevuto minacce di morte per delle questioni riguardanti un campo rom; ricordo come ha ricevuto minacce il Sindaco di Bolzano Vicentino, anche lui ha ricevuto un proiettile in una busta; ultimo – come già detto, oltre al Sindaco di Malo – anche il Sindaco di Villaverla che, semplicemente perché ha rinviato l'appuntamento con una persona, si è visto danneggiare l'auto.

Tutti noi, al di là di maggioranza e opposizione, siamo amministratori e cerchiamo di fare al meglio il servizio alla comunità che rappresentiamo, e credo che questi episodi siano veramente intollerabili. Ancora di più, come ricordo all'epoca, quando siamo andati ad Arzignano, la preoccupazione principale di tutti noi non è solamente quella che riguarda la nostra persona, ma i familiari e le persone che ci sono vicine, semplicemente perché facciamo il nostro dovere.

Vi posso assicurare che questi sono gli episodi che conosciamo. Non cito quelli che non conosciamo per rispetto dei colleghi, ma ce ne sono molti altri. Moreno stesso non aveva dato risalto alla cosa; poi il Prefetto, insieme a dei colleghi, l'ha chiamato perché fossero predisposte le misure di sicurezza, quindi la cosa ha avuto un risalto anche mediatico.

Credo sia necessario, come amministratori, che facciamo squadra, facciamo gruppo e che dimostriamo, anche in queste situazioni, di essere vicini e di voler costruire un rapporto corretto con la cittadinanza. Che siano "sì", che siano "no", che siano comunque autorizzazioni concesse o non concesse – quelle che sono delle dinamiche che riguardano la vita di tutti gli amministratori – non deve però assolutamente venir meno il rispetto della figura istituzionale.

Non mi dilungo oltre; non so se i capigruppo vogliono dire qualcosa prima di procedere con l'ordine del giorno.

*Entra il consigliere Faccio*

*p. 15/a. 01*

**CONSIGLIERE GUZZONATO:**

Buongiorno a tutte e a tutti.

La solidarietà è assolutamente doverosa, ma è anche un segnale – credo – che debba allargarsi a una considerazione sul tipo di linguaggio che promuoviamo; perché queste esecrabili esternazioni di minaccia sono anche figlie di un clima che parte dalle parole che utilizziamo, tutte e tutti.

Al netto della condanna verso il gesto del singolo – sulla quale non c'è nessun tipo di dubbio, anzi, è importante che questi episodi che riguardano gli amministratori vengano segnalati e vengano evidenziati nella loro negatività – dall'altra parte dobbiamo renderci conto che questi picchi di violenza non sono isolati, ma fanno parte, purtroppo, di una china che la nostra società ha preso.

Nel momento in cui vogliamo cercare di trovare degli antidoti, ricordiamoci che nel dibattito pubblico, nell'utilizzo delle parole, esiste uno dei più potenti antidoti: nel momento in cui disinnesciamo un tipo di contrapposizione violenta nel linguaggio, togliamo probabilmente territorio a chi pensa di poter regolare – per una visione ovviamente distorta del funzionamento della società – i propri eventuali, ipotetici torti subiti con dei gesti di violenza o con le minacce della violenza.

Personalmente – tra l'altro – avevo già espresso per iscritto al Sindaco la mia solidarietà, quindi la ribadisco anche a nome del Gruppo e sottolineo quale responsabilità abbiamo noi, soprattutto in quanto esponenti delle istituzioni, nel momento in cui decidiamo quali parole utilizzare nel confronto e nella dialettica: essa deve esserci, ma non deve sfociare nella violenza, perché altrimenti qualcuno si sente autorizzato ad andare oltre.

**PRESIDENTE:**

Grazie. La parola alla consigliera Franco.

**CONSIGLIERA FRANCO:**

Colgo l'opportunità offerta dall'intervento del consigliere Guzzonato. Esprimo piena solidarietà al Sindaco Marsetti e condivido pienamente quanto appena è stato detto.

Ricordo che la delega alla gentilezza, con la quale sto lavorando con ben 56 Comuni, sta portando avanti – tra gli obiettivi – anche quello di avviare una riflessione, soprattutto finalizzata ai più giovani, sulla violenza anche verbale e sulla diversità di approccio attraverso il dialogo, il confronto e la responsabilità nell'uso delle parole.

Proprio in questo contesto, che ci vede anche come capitale nazionale del progetto a cui abbiamo aderito, ovvero “Costruiamo gentilezza”, sottolineo ancora di più l'esempio che dobbiamo dare. Ribadisco quindi la piena condivisione di un utilizzo, da parte nostra, di parole che siano – per quanto responsabili di una comunicazione anche, magari, negativa – sempre moderate e volte a costruire ponti e non a innalzare muri. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Franco. La parola al capogruppo Maragon.

**CONSIGLIERE MARAGON:**

Anche da parte mia, come Gruppo di Forza Italia ma soprattutto a livello personale, esprimo vicinanza al Sindaco Moreno. Parecchi di noi sono Sindaci: per questo capiamo bene con quale territorio dobbiamo confrontarci molto spesso e conosciamo le fragilità delle persone e delle famiglie. In parte siamo anche preparati a questo; sicuramente la solidarietà e la forza che ci possiamo dare tutti insieme nascono dalla consapevolezza che anche noi, un giorno, potremmo trovarci nella stessa condizione.

Solidarietà massima. Ricordati che questo servizio, a volte, provoca anche questa sofferenza e ci vuole molta forza per poter continuare a fare il proprio lavoro; anche perché credo che tu, in questi ultimi tempi, stessi pensando di ricandidarti. Sei molto giovane, per cui sei anche forte. Forza e coraggio, Moreno.

**PRESIDENTE:**

La parola al consigliere Gonzo.

**CONSIGLIERE GONZO:**

Grazie Presidente e grazie dell'ospitalità al Comune di Malo. Anch'io esprimo solidarietà al Sindaco di Malo e anche al Sindaco di Villaverla. Come Sindaco di Isola Vicentina mi trovo tra i due Comuni e devo dire che, pur non avendo ricevuto minacce, condividiamo le stesse problematiche di questo territorio. Abbiamo la presenza di baby gang che si muovono sul territorio in maniera assolutamente indefessa e, a volte, quasi in barba a tutti quelli che possono essere gli atteggiamenti di deterrenza delle Forze dell'Ordine.

Ascolto volentieri le parole del consigliere Guzzonato quando richiama al potere e al dovere di usare un linguaggio consono; la consigliera Franco ha ribadito il tema della gentilezza, ma credo che sia importante anche – come Sindaci – ribadire il rispetto delle istituzioni. Non è possibile che un cittadino, perché si sente magari anche gentilmente rinviare un appuntamento, si scagli contro l'istituzione: perché poi ci rimettiamo di tasca nostra, ma soprattutto perché noi Sindaci siamo presidio del territorio e, come tali, siamo anche a fianco delle Forze dell'Ordine che fanno il loro dovere nel contrastare i fenomeni che i cittadini ci segnalano e che noi, a nostra volta, segnaliamo a loro.

È un lavoro di squadra quello che va fatto; un lavoro complesso, che non si risolve certamente con un ordine del giorno o con una manifestazione di solidarietà. È un impegno costante e continuo che però, secondo me, anche dal punto di vista delle agenzie educative e di tutto il lavoro che si può fare sul territorio, sta già seminando qualche frutto nelle nostre nuovissime generazioni, grazie anche ai progetti di molte scuole e molti istituti locali.

Credo che si stia facendo un percorso. Questa sensibilizzazione ci aiuta tutti quanti a lavorare per questo gruppo e per questa squadra. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie Consigliere. La parola al consigliere Costa.

**CONSIGLIERE COSTA:**

Parlo a nome del Gruppo Lega, in quanto il mio Capogruppo Moreno è stato oggetto di queste minacce, e anch'io mi accordo, insomma, alle parole dei miei colleghi dette finora.

Tutto quello che facciamo a favore della formazione e dell'educazione delle giovani generazioni è utile, però, come rappresentanti istituzionali dei nostri Comuni e della nostra Provincia, dobbiamo probabilmente ricordarci che l'impegno deve essere ancora maggiore, ancora più pressante e importante. Vedasi anche gli episodi di violenza che leggiamo spesso sui quotidiani ai danni del personale sanitario o degli insegnanti delle nostre scuole: è un segnale che deve farci ricordare che lo sforzo deve essere profuso con sempre maggior vigore.

Come Sindaco – e penso di parlare a nome di tutti – personalmente mi sento sempre più solo. A livello istituzionale è chiaro che noi siamo l'ultimo anello di una catena, quello più vicino ai cittadini, e forse proprio a noi arrivano prima questi messaggi rispetto ad altri livelli. Spero che questo allarme giunga a tutti i livelli amministrativi e politici, locali e nazionali, perché deve essere fatto sicuramente di più.

Un abbraccio al collega Moreno e in bocca al lupo per il futuro.

**PRESIDENTE:**

Grazie consigliere Costa. La parola al Vicepresidente Negro.

**CONSIGLIERE NEGRO:**

Il Gruppo Casa Civica si unisce all'appello di vicinanza al Sindaco Marsetti, ma anche a tutti i Sindaci che purtroppo sono stati soggetti a questi attacchi.

Viviamo in un clima geopolitico internazionale davvero molto caldo, che forse è anche complice di questo inasprimento dei toni che vediamo non solo negli attacchi ricevuti direttamente dai Primi cittadini, ma anche nei social, dove ci sono degli *haters* che ormai lo fanno di professione e, sotto ad ogni post, utilizzano l'ampia visibilità per attaccare direttamente le istituzioni.

Non credo sia questo il modo corretto per rapportarsi. Le porte di tutti i Comuni sono sempre aperte, siamo sempre alla ricerca di nuovi candidati; quindi, l'invito è di abbassare il più possibile i toni e, piuttosto, darsi da fare per le proprie comunità e capire quali sono i reali problemi che tutti i Sindaci toccano con mano ogni giorno.

**PRESIDENTE:**

La parola al vicepresidente Marsetti.

**CONSIGLIERE MARSETTI:**

Grazie Presidente. Ringrazio tutti i Consiglieri per questo segno di vicinanza e soprattutto il Presidente, perché dimostra di essere vicino a tutti i colleghi Sindaci della Provincia che hanno subito minacce, seppur in modo diverso.

Quello che svolgiamo è un servizio diretto con il cittadino. Siamo impegnati, fin dal giorno in cui ci insediamo, a garantire dei servizi, ma soprattutto a garantire aspetti fondamentali come la sicurezza di un territorio; spesso senza avere strumenti, senza avere mezzi e senza avere una tutela, com'è stato ben detto prima dai colleghi. Ci troviamo ad affrontare situazioni difficili in vari ambiti, a volte anche senza risorse, nonostante cerchiamo – con i nostri Bilanci spesso in sofferenza – di garantire la prevenzione, la formazione e l'istruzione dei nostri concittadini. Qualcuno, a volte, emerge e assume un atteggiamento da bullo anche verso l'istituzione, non riconoscendola più come parte integrante di una comunità. Di fatto, questo porta a episodi come quelli che hanno coinvolto la collega di Arzignano, la collega di Sandrigo, il Sindaco di Villaverla e altri ancora che, magari, non hanno dato seguito alla cosa. Anch'io inizialmente non volevo dar seguito a nessuna azione, finché la questione non è arrivata al Tavolo della sicurezza tecnica della Prefettura, che ha messo in campo tutte le procedure che avete visto.

Ringrazio ancora tutte le Forze dell'Ordine per il lavoro che stiamo facendo sul territorio a livello preventivo, ma anche repressivo: non possiamo sempre giustificare chi si atteggia in questo modo, a volte è necessario arrivare alla repressione. Ciò avviene attraverso le Forze dell'Ordine che sono presenti e che, nonostante i pochi mezzi e strumenti a loro disposizione, garantiscono comunque la sicurezza delle comunità. Non posso che ringraziare tutte queste figure – donne e uomini – che quotidianamente sono presenti su tutto il territorio provinciale. Con la mia delega alla Sicurezza li vedo, sono presenti e siamo in contatto: godono della mia stima e, penso, di quella di tutto il Consiglio provinciale.

Grazie ancora a tutti i colleghi, ai Consiglieri e al Presidente per essere vicini agli amministratori; è una delle poche forme di vicinanza che noi Sindaci oggi troviamo. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie a tutti. Speriamo di non dover proseguire su questo con altri incontri, che non si rendano più necessari.

<b>ATTO N. 12/2026</b>
------------------------

<b>PUNTO N. 1 SURROGA DEL CONSIGLIERE BERTON CON IL CONSIGLIERE VERONESE.</b>
---

**PUNTO N. 1 SURROGA DEL CONSIGLIERE BERTON CON IL CONSIGLIERE PERONESE.**

Direi di iniziare il Consiglio provinciale con il primo punto all'ordine del giorno: “Surroga del consigliere Berton con il consigliere Veronese”.

Prima di passare a interventi o votazioni, credo necessario ringraziare il consigliere Berton per l'attività che ha fatto con un'importante delega alla Viabilità, oltre a Piste Ciclabili e alle altre deleghe, ma soprattutto anche come Capogruppo per quello che ha fatto, portando un contributo fattivo in diversi momenti. Credo necessario e opportuno ringraziarlo per l'attività fatta e augurargli il meglio per il proseguimento delle sue attività.

Al suo posto il primo dei non eletti era il Sindaco di Noventa Vicentina Mattia Veronese che andrà in surroga sulla sua posizione.

Se non ci sono richieste di intervento, andrei direttamente alla votazione.

La parola al Vicepresidente Marsetti.

**CONSIGLIERE MARSETTI:**

Come Gruppo Lega, vogliamo manifestare il nostro ringraziamento al consigliere Berton per questi anni di servizio insieme. Almeno per noi del Gruppo Lega, c'è stata una fattiva collaborazione in varie deleghe e in vari settori; non possiamo che ringraziarlo e augurargli un buon proseguimento nella sua attività politica.

**CONSIGLIERE MARANGON:**

Mi associo già a quanto espresso dal Sindaco Marsetti. Con Davide abbiamo fatto un lavoro di preparazione, soprattutto per i cofinanziamenti e anche per i cofinanziamenti delle progettazioni. È stato un lavoro veramente molto proficuo perché l'aver finanziato tutti quei Comuni con cifre sostanziose credo sia stato un beneficio per tutto il lavoro che, come Consiglieri provinciali, facciamo.

Auguro al mio collega e amico Mattia Veronese di fare altrettanto e, magari, di aspettare prima di iniziare a "comandare". Scherzo, Mattia.

**CONSIGLIERE NEGRO:**

Mi unisco anche io ai ringraziamenti al collega Berton per il grande impegno profuso in questi anni. Tanto è stato costruito, quindi tanta è l'eredità che lascia al nuovo consigliere Mattia Veronese, al quale auguriamo tutti un "in bocca al lupo".

**CONSIGLIERA FRANCO:**

A nome del Gruppo di Fratelli d'Italia, di cui il consigliere Berton faceva parte, voglio anch'io esprimergli un ringraziamento, anche per tutto il lavoro fatto nel mandato precedente; in cui proprio la delega all'Edilizia Scolastica ha portato a una grande collaborazione con la sottoscritta e a veder raggiunti obiettivi importanti. Adesso sto collaborando con altrettanto piacere col collega Sindaco di Colceresa e stiamo andando avanti, anche qui, con vera soddisfazione.

Davide ha svolto anche il ruolo di Capogruppo in maniera egregia ed equa. Quindi, oltre a ringraziarlo – come ho comunque già fatto all'interno del nostro Gruppo – gli auguro il meglio per il suo percorso lavorativo e per tutto quello che la vita vorrà riservargli.

**CONSIGLIERE GUZZONATO:**

Il nostro Gruppo ringrazia Davide Berton e dà il bentornato in consiglio a Mattia Veronese.

**PRESIDENTE:**

Grazie a tutti. Vi invito a votare.

Favorevoli? 15

Approvato all'unanimità.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 15

Anche l'immediata eseguibilità è approvata all'unanimità.

Direi di introdurre il consigliere Veronese al ruolo di Consigliere provinciale.

***Il Consigliere VERONESE entra a far parte del Consiglio Provinciale***

***p. 16/a. 01***

Prima di chiedere al consigliere Veronese se vuole dire qualcosa, do un'informativa al Consiglio provinciale: il consigliere provinciale Mattia Veronese assume le deleghe per l'attività di "Reti e biblioteche vicentine", ciclovie e rapporti con A4 Holding.

La consigliera provinciale Maria Cristina Franco modifica le sue deleghe e aggiunge alla Cultura la "Viabilità del Nord-Est". Rimangono in capo alla stessa la programmazione, pianificazione e dimensionamento scolastico, le pari opportunità e la gentilezza.

Come comunicatomi precedentemente dal Gruppo consiliare di Fratelli d'Italia Mattia Veronese assume anche il ruolo di Capogruppo.

**CONSIGLIERE VERONESE:**

Parafrasando la battuta del nostro amico Marangon: più che "comandare", qui c'è da "collaborare".

Avete scelto un "usato sicuro". Ritorno con piacere in questo ambiente, che è molto vicino ai nostri territori, e darò il mio contributo per continuare un lavoro che è già molto positivo. Da Sindaco vi ho osservato e vi ringrazio per il lavoro che avete fatto in questi mesi, perché è stato veramente proficuo; quindi, grazie a tutti quanti voi.

Mi permetto anch'io di associarmi alle parole di solidarietà verso l'amico Sindaco di Malo. Non aggiungo altro, perché tutto quello che avete detto è stato veramente importante. Solidarietà piena al collega. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Grazie.

ATTO N. 13/2026

PUNTO N. 2 RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025

ATTO N. 14/2026

PUNTO N. 3 ART. 175 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 - VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028, AL DUP E AL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI E RICONOSCIMENTO DI UN DEBITO FUORI BILANCIO.

Entriamo nel vivo del Consiglio provinciale, dopo il primo punto della surroga, con: “Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2025”.

Al fine di ottimizzare i tempi, ma soprattutto di trattare la materia in modo organico, chiederei di affrontare dal punto di vista discorsivo, tematico e di presentazione il secondo e il terzo punto che sono strettamente collegati assieme con tutto anche il dibattito che ne consegue, salvo poi fare votazioni distinte, perché ha anche una sua organicità il tema trattato.

Invito a relazionare in merito il consigliere Zocca che ha la delega conseguente.

**CONSIGLIERE ZOCCA:**

Grazie Presidente. I due argomenti si sovrappongono, forse è meglio presentarli entrambi e dopo rispondere puntualmente alle vostre richieste.

Presentiamo il Rendiconto 2025. È un Rendiconto sulla linea di quello precedente, nel senso che abbiamo un avanzo libero di 12 milioni 400 mila euro, al quale si aggiunge un avanzo destinato a investimenti di 2 milioni 300 mila, per un totale di 14 milioni 908 mila euro, che è l'avanzo che fa da base per la prima variazione che ne consegue e che presentiamo assieme al Rendiconto.

È significativo – mi piace anche citarlo – che abbiamo preso un indirizzo di non aumentare le imposte della Provincia e, a fronte di questo, si dimostra che il Bilancio è in ottima salute. L'avanzo è in linea con gli avanzi precedenti e questo permette di poter rimettere sul territorio quanto è già stato fatto anche negli anni scorsi.

Scorro alcuni punti importanti del 2025 che abbiamo condiviso – maggioranza e opposizione – insieme; quindi, cito alcuni passaggi. Per esempio: il *Bike to work*, che ha avuto un ottimo risultato (abbiamo avuto 36 Comuni ed è stato uno dei progetti più importanti d'Italia). Il contributo della Provincia è stato sui 100 mila euro, ha coperto il 70 per cento del contributo a fronte del 30 per cento dei Comuni, e abbiamo raggiunto quasi 13 mila 400 buoni erogati; quindi, un costo totale sui 134 mila euro.

La famosa scuola Boccioni di Valdagno: nel 2025 siamo arrivati a fare il progetto di fattibilità; verrà attivata la linea di utilizzare 10,5 milioni a mutuo. Questo aveva permesso sul 2024 di avere un avanzo un po' più alto di 14 milioni, perché all'interno c'erano i 9 milioni e mezzo che avevamo recuperato sul Boccioni.

Sono stati lanciati due bandi importanti. Un bando era legato alla contribuzione da parte della Provincia per lavori di messa in sicurezza sulla viabilità provinciale: erano arrivate 68 domande per un totale lavori di 26 milioni e 500 mila euro. Avevamo già fatto un primo stanziamento di 6 milioni, poi abbiamo fatto una seconda variazione all'interno del 2025. Alla fine, nell'anno 2025, abbiamo dato soddisfazione a 38 domande su 68, con un impegno della Provincia di 8 milioni 400 mila euro che si ribalta in lavori con un valore sopra i 16 milioni.

Mi aggancio a questo per dire che nella Variazione di Bilancio andremo – come era già stato indicato nel DUP del Bilancio di previsione – a fare un ulteriore scorrimento della graduatoria, e questo comporta un impegno di 3,6 milioni da parte della Provincia per altri 7 milioni di lavori. Saliamo a 23 milioni sui 26 totali, e 12 milioni per quanto riguarda la Provincia. Arriviamo, con lo scorrimento, al numero 50 su 68. Ecco, è per darvi un dato che vede collegato il Rendiconto con la Variazione.

L'altro bando riguardava il contributo sulla progettazione, sempre sulla sicurezza delle strade provinciali. Sapete che è stato aperto il bando, sono arrivate le domande, 39 sono state le ammesse e siamo riusciti a finanziarle tutte con 602 mila euro da parte della Provincia, a fronte di una spesa che verrà sostenuta tra Provincia e Comuni di 1 milione 255 mila euro.

Sapete bene che c'è stato anche un altro grande risultato relativo all'hub della Protezione Civile: nel 2025 abbiamo avuto l'accesso a un contributo regionale per lo sviluppo dell'hub della Protezione Civile. È di 2 milioni 820 mila euro il progetto generale; 1 milione 900 mila, se mi ricordo, lo mette la Regione, la differenza la mettiamo noi. All'interno della Variazione di Bilancio trovate un adeguamento del progetto, per una modifica di alcuni parametri che richiedono un adeguamento di 120 mila euro. A breve dovrebbero iniziare i lavori per quanto riguarda le fondamenta che vengono fatte all'interno del parcheggio dove, un domani, ci sarà la Protezione Civile.

Sulle scuole – naturalmente i miei colleghi possono intervenire quando ritengono – nel 2025 il PNRR sta andando bene, è in linea con quanto già previsto. Sapete che abbiamo avuto accesso più o meno a più di 37 milioni e mezzo di fondi a favore di 15 interventi, di cui 5 milioni 600 mila di compartecipazione della Provincia e di cui molti sono già conclusi: Palazzetto dello Sport di Valdagno, Artusi di Recoaro per quanto riguarda il primo stralcio, Liceo Martini di Schio, Lonigo, realizzazione nuove aule del Fogazzaro e Quadri, Parolini di Bassano, Fogazzaro e Pigafetta, Garbin; gli altri sono tutti in linea con la chiusura entro quest'anno. Anche questo è stato un ottimo risultato.

Nel merito, giusto per ricordare: visto che la Provincia ha preso questa linea di attingere anche a risorse a mutuo al posto delle risorse proprie, vi do un dato significativo. All'interno delle spese correnti, gli interessi passivi pesano, nel 2025, per l'1,18 per cento. Capite bene che abbiamo grande disponibilità di poter operare ed è un'operazione che probabilmente, con il Presidente e gli Uffici, valuteremo anche per altre opere; perché ci sono opere significative che hanno una gestazione troppo lunga e rischiano di bloccare un avanzo di amministrazione che potrebbe essere utilizzato immediatamente, quando appunto il ricorso al finanziamento ci permette di poter garantire l'opera lo stesso, ma di poter procedere più velocemente.

Un piccolo passaggio importante – non piccolo per quanto riguarda la nostra società – sulla viabilità, che nel 2025 è stata oggetto dell'assegnazione di funzioni in materie di difesa del suolo da parte della Regione Veneto, per la parte viaria, e questo ha comportato l'assegnazione di 900 mila euro da parte della Regione. Nel contempo è stato rivisto il contratto di servizio con la società e sapete bene che nel 2025, così come nel 2026, il contratto di servizio è stato adeguato: oltre ai 900 mila euro, è stato anche incrementato di un altro milione, se ben ricordo, dando più capacità alla nostra società di poter operare all'interno del territorio da noi richiesto. Vi dico che nel 2025 mi hanno segnalato che sono stati spesi più di 5 milioni per quanto riguarda le riasfaltature, per un valore di quasi 75-80 chilometri all'interno della provincia.

All'interno della Variazione di Bilancio troviamo una variazione che, come ho detto prima, va a impegnare circa 8 milioni e mezzo dell'avanzo disponibile. Faccio due chiose: dovremo fare molta attenzione – immagino che come Sindaci già ne abbiate menzione – ai possibili aumenti, legati non solo al costo dell'energia o di altre forme collegate con l'attività, ma anche al costo che consegue, purtroppo, alle materie prime a fronte di quello che sta succedendo nel mondo. Questa è un'attenzione necessaria per quanto riguarda il Bilancio della Provincia: attenzione nel poter poi utilizzare la restante parte dell'avanzo e anche al fatto che ancora oggi ci manca il riparto, il Decreto legato al riparto della finanza pubblica che è un prelievo forzoso di cui penso a breve avremo menzione; quindi, vediamo se saranno rispettati i valori che abbiamo messo in fase previsionale all'interno del nostro Bilancio.

Per quanto riguarda la Variazione di Bilancio, anche qui spicca il forte impegno sulla sicurezza delle scuole. Se mettiamo insieme Rendiconto e Variazione capiamo bene che la Provincia, assieme a tutti voi, si è molto impegnata sull'aspetto sicurezza. La sicurezza legata alle scuole, con molti soldi spesi attraverso PNRR e le variazioni fatte nel 2025, prosegue nel 2026, dove si mettono più o meno quasi 2 milioni 800 mila euro, con attenzione in particolare all'ITS Trissino di Valdagno,

all'integrazione del capitolo della manutenzione straordinaria sotto i 150 mila euro, all'Artusi di Recoaro e poi all'adeguamento dello stabile di via Sonda, dove c'è la necessità di sostituire la caldaia anche all'interno delle serre Parolini. All'interno di questo – ho già detto prima – c'è anche la parte che riguarda l'hub, c'è l'adeguamento anche di Palazzo Niero per quanto riguarda il progetto che è già definitivo, ma che necessita di un adeguamento. Sono tutti adeguamenti sostanzialmente o per modifiche all'interno del piano finanziario o per aumenti di costo delle materie prime. Adeguamento al Palazzo Niero per le parti esterne e c'è anche un impegno di una sistemazione straordinaria per la caserma dei Carabinieri di Recoaro.

Ho già detto dei 3 milioni 600 mila euro dello scorrimento delle graduatorie dei Comuni rispetto al bando. C'è un capitolo nuovo, anche questo un altro punto legato alla sicurezza: in questo caso è la sicurezza e l'attenzione agli studenti della provincia che – ahimè – nel 2025 sono passati alla stampa per fatti nefasti, purtroppo. Quindi, assieme al Presidente, si è voluto investire sulla sicurezza delle fermate del TPL. Oggi, in Provincia, come normalmente chiamano "le palline" delle fermate, sono 2 mila 321 nell'extraurbano e 996 nell'urbano. I bus fanno viaggiare più o meno 20 mila studenti al giorno, per un totale di 8 milioni di spostamenti durante l'anno. Ci siamo posti la necessità di fare un fondo da 1 milione con il quale andremo, sostanzialmente in una piccola parte, a dare un incarico per poter determinare e analizzare il territorio. Analizzare tutte queste "palline", tutti gli aspetti, e sulla base di questo andare a individuare le criticità e le priorità da poter poi condividere con l'azienda e con i Sindaci, in modo tale da poter dare avvio a un progetto necessario per garantire agli studenti una salita e una discesa in tranquillità.

Oltre a questo, all'interno della Variazione di Bilancio abbiamo anche altri piccoli investimenti: uno riguarda l'aggiornamento del piano della Protezione Civile provinciale, che necessita di essere aggiornato ad oggi; ci sono 200 mila euro che riguardano la riqualificazione del lago di Fimon; 30 mila euro per un contributo, attraverso un protocollo d'intesa con le cinque sezioni Alpini che hanno avviato – conoscete bene anche voi stessi sul vostro territorio – dei soggiorni e delle attività formative per gli studenti tra i 16 e 24 anni, che sono percorsi che vanno verso un avvicinamento di questi ragazzi all'interno delle Protezioni Civili locali o provinciali.

Per ultimo, poi mi taccio, c'è un fondo da 90 mila euro, che è anche questo un fondo importante che va a seguire un aspetto già molte volte dibattuto e sul quale anche nel passato avete preso altri provvedimenti: vuole avviare uno studio per definire e perimetrare il bacino idrografico da monitorare a seguito delle contaminazioni da sostanze perfluoroalchiliche e per effettuare i necessari campionamenti all'interno della Provincia. Argomento molto attenzionato da molti Sindaci e che necessita, anche da parte della Provincia, di molta attenzione; quindi, presenza sul territorio accanto alle singole amministrazioni.

Ho cercato di concludere sulle cose più interessanti e mi fermo. Grazie.

#### **PRESIDENTE:**

Ringrazio il consigliere Zocca per la passione, la puntigliosità e la competenza con la quale segue la sua delega, che veramente ci consente di avere degli strumenti — come abbiamo avuto questa volta — per poter attuare, in riferimento al Bilancio, delle politiche basate su ciò che le singole deleghe ci portano a elaborare. Marco, grazie per come abbiamo preparato la Variazione, per come l'abbiamo elaborata e per tutto il resto.

Sintesi estrema. Da una parte l'ambiente: quindi un monitoraggio rispetto al tema dei PFBA e di come l'acqua scorre nel sottosuolo per poter potenziare i controlli; oltre a questo, a brevissimo avremo un incontro con i Sindaci interessati anche in Regione, dove chiederemo che su questo ci venga dato un aiuto. Ambiente significa anche Lago di Fimon, per riuscire a portare avanti il progetto di sistemazione di quella che è una risorsa importante.

Protezione Civile: l'hub. Siamo riusciti a ottenere il finanziamento per l'hub; ora lo strutturiamo, lo miglioriamo e ci dotiamo anche di uno strumento di programmazione che sia importante e rilevante. Attenzione e piccola sensibilità nei confronti della Stazione dei Carabinieri di Recoaro, che è di nostra competenza perché è un nostro bene. Abbiamo già chiesto aiuto all'ente locale competente,

che è il Comune, però non ci sembra giusto che i servitori dello Stato, i Carabinieri, debbano vivere in uno stabile con delle infiltrazioni; quindi, abbiamo stanziato i fondi.

Giovani e ragazzi: il tema più importante su cui investiamo. Sicurezza: scorriamo ancora la graduatoria, poi ci fermeremo perché siamo arrivati ormai a progetti che sono stati presentati con poco più dello studio di fattibilità e anche di scarso rilievo; facciamo però un ulteriore scorrimento in modo da chiudere quel periodo di messa in sicurezza. Monitoriamo la situazione, ma alla fine, tra una cosa e l'altra, siamo arrivati quasi a 10 milioni di investimenti in sicurezza su un unico bando: penso che anche questo non fosse mai successo.

Ancora sui ragazzi. Continuiamo con l'attività classica e importante: edifici sicuri dal punto di vista energetico, innovativi e nuovi. Con il consigliere Costa abbiamo studiato dove intervenire, ma facciamo anche due cose nuove che riguardano la trasmissione di valori diversi, che vadano contro questi atti di bullismo e le azioni negative che vediamo in televisione. Lo facciamo con un sostegno ai corsi che strutture come l'ANA stanno facendo nei confronti dei ragazzi, come i campi scuola e la Protezione Civile.

L'altra cosa importante, nuova e innovativa: il sostegno a una mobilità alternativa nei fatti. Sicurezza nelle strade, mobilità classica, investimenti in SVT, mobilità alternativa, ma anche *Bike to work* per chi va in bici e miglioramento degli accessi per i ragazzi alle fermate. Per capire dove intervenire facciamo uno studio per vedere quelle che sono le necessità. Non stanziamo 10 mila o 100 mila euro, ma un milione di euro per questo, che riteniamo essere un aspetto fondamentale.

Passiamo da un intervento "spot" – ricordo come siamo intervenuti a Pove (vado a memoria: 25 mila euro per la fermata del bus da 18 metri che non arrivava al Parolini), i 100 mila euro a Thiene per la stazione e i 25 mila euro per sistemare la riprogettazione completa dell'andamento del trasporto scolastico – a qualcosa di più impegnativo, per affrontare in maniera sistematica questo tema che riguarda la mobilità.

Ho cercato di riassumere per macro-temi. Apro il dibattito.

La parola al capogruppo Veronese, Fratelli d'Italia.

### **CONSIGLIERE VERONESE:**

Mi devo astenere perché non ho partecipato ai lavori, ma il mio voto non è assolutamente contrario, ma per una motivazione che è quella della non mia partecipazione all'attività finora svolta.

### **CONSIGLIERE GECHELIN:**

Buongiorno a tutte e a tutti.

Benvenuto anche al consigliere Veronese. Mi riallaccio alla sintesi che ha fatto il Presidente, dove ha messo in primo piano l'ambiente; questo mi fa piacere, soprattutto in considerazione delle ultime vicende che hanno riguardato le falde, di cui siamo a conoscenza, e anche della famosa questione della discarica di Montecchio Precalcino.

Bene il discorso del progetto *Bike to work*, su cui ho avuto possibilità di confrontarmi con il consigliere Negro e che auspico possa essere rimesso in gioco prossimamente.

C'è una cosa su cui volevo invitare il consigliere Veronese, visto che ha ricevuto la delega dal consigliere Berton per quanto riguarda la revisione del Piano ciclabile: da come ho letto nel documento, è scritto che si è avviata questa revisione ma, purtroppo, se uno va a guardare nel sito si trovano ancora le mappe del 2020. Questa è un'incongruenza; dovremmo cercare in qualche modo di accelerare per dare delle informazioni più corrette a chi accede.

Sempre per quanto riguarda l'ambiente, volevo capire – non ho avuto occasione di approfondire, ma l'avevo già chiesto tempo fa – il discorso del progetto pilota per quanto riguarda la CER: sapevo dell'avvio di un progetto, però non so come stia funzionando. Sempre sul tema del fotovoltaico, è stato disdetto il consorzio CEV; volevo sapere se ci sono state delle ripercussioni o se è filato tutto liscio da questo punto di vista.

Ricollegandomi al discorso che si faceva all'inizio sui toni e sulla violenza, ho letto nel Rendiconto che è stato avviato un progetto riguardo la violenza verso il genere femminile, in collaborazione con

il Tribunale e il Questore di Vicenza, per l'acquisizione di dati statistici relativi alle denunce presentate. Volevo sapere se ci fossero già dei risultati da mettere a disposizione, per capire come sia messo il fenomeno.

*Esce il Consigliere Gonzo.*

**CONSIGLIERE GECHELIN:**

Benissimo gli interventi che riguardano i giovani, ma – come aveva sottolineato anche prima il consigliere Gonzo (che vedo essere uscito) – il fenomeno riguarda prevalentemente una fascia minorile al di sotto dei 16 anni; non parlo di quelli che faranno il progetto con il Gruppo Alpini, ma di fasce giovanili dai 10 ai 14 anni, che sono quelle che stanno provocando i disagi maggiori sia nei Comuni, sia in un sacco di altri episodi.

Mi chiedo se la Provincia, in questo caso, possa attivare dei percorsi di sostegno, magari anche recependo quelli fatti da qualche Comune, o quantomeno coordinare delle attività in questo ambito. Concludo chiedendo se fosse possibile avere la graduatoria dello scorrimento dei Comuni, perché non sono riuscito a trovarla. Ho guardato nel sito, ma non ho trovato quali siano i Comuni che raggiungono il cinquantésimo posto; era solo una curiosità. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Per quanto riguarda l'ambiente, il Vicepresidente Negro; per quanto riguarda le pari opportunità, se è possibile reperire il dato o l'informazione, altrimenti magari lo facciamo sapere per il prossimo Consiglio provinciale; per quanto riguarda la CEV, il Segretario.

**CONSIGLIERE NEGRO:**

Cercando di andare in ordine: per quanto riguarda il Piano della mobilità sostenibile, si sta portando avanti il grande processo di revisione; stiamo attualmente dialogando con tutti gli enti della Provincia per cercare di fare sintesi e individuare quali siano i tracciati migliori. Incaricata è la società Net Mobility, che penso conosciate perché dovrebbe aver seguito anche la zona di Thiene; l'obiettivo è quello della consegna del piano già a giugno di quest'anno, e lì verranno aggiornati anche tutti gli elaborati.

Si sta procedendo. Ho avuto modo anche di confrontarmi con tante amministrazioni sul tema; su questo avremo modo di confrontarci anche con il consigliere Veronese.

Per quanto riguarda il tema *Bike to work*, ho appena ricevuto la conferma per quanto riguarda ACAB: quindi il progetto ripartirà dal primo maggio e avrà valenza fino al 30 ottobre; coinvolgerà più di 50 amministrazioni, siamo arrivati a 51 Comuni coinvolti. L'obiettivo è quello di arrivare a una nuova gara entro la fine dell'anno con eventuali implementazioni. Si è parlato di *Bike to school*: stiamo cercando di affrontare il tema su vari punti e su vari aspetti.

Per quanto riguarda il tema comunità energetiche, come sapete, è un tema molto complesso. Come avevo detto nel Consiglio provinciale scorso, stiamo ancora attendendo il termine del nostro progetto pilota, che prevedeva l'installazione di pannelli fotovoltaici in un istituto provinciale di Vicenza e, di pari passo, cercheremo di capire anche qual è l'attuale orientamento delle altre Province, perché non ci sono esempi, anche tra le altre Province venete, di ciò che avevamo pensato.

Mi sembra di aver esaurito tutto. Per quanto riguarda il consorzio CEV, presumo stia seguendo il Segretario. Lascio la parola a Giuseppe.

**SEGRETARIO GENERALE SPARACIO:**

Siamo in arbitrato, c'è stata un'udienza anche la settimana scorsa, la controparte ha chiesto di presentare memorie conclusive. Credo che insomma in giro di qualche mese si chiuderà l'arbitrato. Siamo ancora in fase arbitrale.

**CONSIGLIERE ZOCCA:**

In merito alla graduatoria che domandava, eravamo arrivati al n. 38, Cartigliano sul Brenta. Con lo scorrimento abbiamo: Altissimo, Rosà, Sarego, Villaga, Calvene, Nanto, Arcugnano, Lusiana Conco, Monte di Malo, Asiago, Cartigliano e ci fermiamo a Piovene Rocchette. Piovene Rocchette è l'ultimo dello scorrimento.

Nel merito del *Bike to work*, aggiungo solo che nel Bilancio 2026 – come ne avevamo già discusso con il previsionale – sono già previsti 120 mila euro, in linea con l'anno scorso; quindi, anche con i documenti finanziari siamo in linea.

**PRESIDENTE:**

Consigliera Franco, non so se vuole aggiungere qualcosa.

**CONSIGLIERA FRANCO:**

Solo per dire che non abbiamo ancora dati precisi da poter comunicare. Annuncio che in un prossimo consiglio provinciale la Commissione Pari Opportunità ha chiesto di poter intervenire proprio per relazionare il lavoro che fino adesso abbiamo svolto. Sarà magari anche il momento per darvi alcune informazioni precise sulle tematiche affrontate.

**PRESIDENTE:**

Un'informazione aggiuntiva per il *Bike to work*. Nell'ultimo confronto tra le Province e l'Assessorato all'Ambiente, nell'analisi delle politiche ambientali per il contenimento dell'inquinamento, abbiamo proposto che l'esperienza del *Bike to work* di Vicenza venga estesa all'intero territorio regionale e ci stiamo ragionando con l'assessore Venturini.

*Rientra il Consigliere Gonzo.*

**CONSIGLIERE NEGRI:**

Sì, e se posso confermo il grande interessamento da parte della Regione, perché sono stato contattato dalla segreteria e ho girato tutti i riferimenti dei nostri contatti in Provincia, vogliono estendere questo progetto anche a livello regionale.

**PRESIDENTE:**

La parola al consigliere Storti.

**CONSIGLIERE STORTI:**

Buongiorno a tutti. Benvenuto al consigliere Veronese. Mi associo alle espressioni di solidarietà espresse nei confronti del Vicepresidente Marsetti.

Due questioni molto brevi per chiedere un chiarimento. Intanto, è stato citato l'impegno in Bilancio per la caserma di Recoaro: abbiamo ricevuto la richiesta da parte del Presidente di un co-intervento da parte dell'Amministrazione comunale; ovviamente stiamo valutando la cosa, ma siamo in scadenza elettorale, per cui dobbiamo capire – anche da un punto di vista contabile e amministrativo – che impegni possiamo assumere in tal senso.

Poi c'è un altro aspetto che volevo capire. Ho visto la tabella che è stata presentata nella riunione dei Capigruppo e, al di là dell'applicazione di alcune cifre che sono già andate in applicazione dell'avanzo (tra le quali, appunto: la caserma di Recoaro, l'Artusi e quant'altro), rimane un avanzo residuo ancora da destinare. Volevo capire se ci fosse già un'ipotesi di intervento, anche perché mi sembra che l'importo sia consistente.

L'altro aspetto, abbastanza delicato, è che è prevista a maggio la scadenza per l'eventuale passaggio dalla Regione della parte residua delle competenze per quanto riguarda la difesa del suolo: è un aspetto che potrebbe condizionare anche il Bilancio e volevo capire quale fosse lo stato di aggiornamento rispetto a questa questione.

## **PRESIDENTE**

Per quanto riguarda la parte del residuo, in via prudenziale – visto lo sviluppo del contesto internazionale, gli aumenti e tutto quello che ne consegue – abbiamo utilizzato il criterio del buon padre di famiglia, tenendo un po' di scorta per evitare che possa esserci un'esplosione dei costi dell'energia tale da metterci in difficoltà. Un po' come quanto è successo durante il Covid: l'aumento dell'energia ci ha portati a spegnere i lampioni e a dover gestire tutte queste criticità, avendo noi parecchi edifici. Per ora abbiamo fatto quanto necessario e strategicamente rilevante; siamo felici di avere ancora un po' di "ossigeno" e magari, in un successivo periodo di programmazione, superato lo squilibrio internazionale, potremo impegnarlo con più serenità.

L'altra questione riguarda il dissesto idrogeologico. In virtù anche del nuovo ruolo assunto come rappresentante regionale dell'UPI, in collaborazione col Presidente Pasini, ho avuto un'interlocuzione con l'Assessore Venturini. Abbiamo affrontato il tema dei PFBA e a breve andremo in Regione con i Sindaci interessati (appena avrò la data la comunicheremo) a presentare quello che stiamo facendo noi, ovvero l'analisi e lo stanziamento che abbiamo visto poc'anzi.

Abbiamo discusso del *Bike to work* come buona iniziativa da proporre a livello regionale. Abbiamo condiviso con l'Assessore che, forse, certe misure come lo spegnimento delle caldaie o altre restrizioni simili potrebbero essere riviste a favore di iniziative più concrete ed efficaci.

Infine, abbiamo affrontato il tema delle deleghe. Su questo punto ho ribadito la ferma contrarietà della Provincia di Vicenza, che era arrivata a minacciare ricorso nella precedente scadenza, pur dando ampia collaborazione. Siamo arrivati alla conclusione che, prima di procedere con il passaggio delle deleghe, la Regione e le Province devono capire – dal punto di vista pratico, tecnico, di personale ed economico – cosa esse comportino. È esattamente quello che avevamo sostenuto noi: non ci puoi dare le deleghe se non chiarisci cosa significhi gestirle a livello di fondi e di organico.

L'Assessore ha recepito; quindi, il primo passaggio è capire se ci daranno il personale, se la delega riguarderà solo l'emergenza o anche la programmazione e la gestione ordinaria, e quanto peserà economicamente per realtà diverse come Venezia o Treviso. Quando si capirà bene di cosa si tratta, procederemo con una definizione più chiara della delega. Attualmente il Segretario regionale dell'UPI, Carlo Rapticavoli, si interfaccia con gli uffici regionali per una fase di studio in cui queste cose vengono definite. Diciamo che siamo in una fase di stallo in cui anche l'Assessore vuole vederci chiaro, perché ha compreso molto bene che, se una frana costa mediamente sui 300-400 mila euro, con 900 mila euro totali non possiamo farci carico delle frane delle strade e anche di quelle dei paesi. Sembra che il messaggio sia stato recepito e c'è molta disponibilità sugli altri punti. La parola al consigliere Guzzonato, prego.

## **CONSIGLIERE GUZZONATO:**

Ho anche io una domanda sul Rendiconto. Avevamo parlato negli scorsi Consigli comunali delle iniziative culturali, volevo capire a livello di stanziamenti della provincia per il 2025 com'è andata, se il contributo della provincia per iniziative culturali si è limitato al solo trasferimento dei 20 mila euro di Rete eventi o se la Provincia ha ulteriormente supportato i Comuni per eventi culturali e iniziative di questo tipo.

Sottolineo, ancora una volta, la cultura sappiamo bene che è una competenza regionale, partendo da questo presupposto, la cifra che la Regione ci trasferisce per creare delle ricadute positive in questo ambito sul territorio è del tutto inadeguata. Stiamo parlando di 20 mila euro per Rete eventi. Volevo capire se nonostante la competenza sia regionale comunque ci si è fatto carico di supportare i territori per iniziative culturali.

## **CONSIGLIERA FRANCO:**

Rispondo, avendo la delega la Cultura, che dalla Regione nonostante sia stato fatto presente la cifra esigua che ci viene trasferita, non ho avuto risposte positive su un'implementazione dei 20 mila euro

di Rete eventi. Come Provincia abbiamo mantenuto come criterio un'attenzione verso Reti di Comuni, perché la nostra missione è quella di lavorare sul territorio provinciale, che avendo 112 Comuni non ci permette di andare con una cifra così bassa dalla Regione che è per Rete eventi, ma noi con le nostre risorse, a poter dare risposte ai singoli Comuni.

Abbiamo mantenuto come criterio quello di cercare di reperire eventuali ulteriori fondi per dare una mano ai Comuni che sanno mettersi in rete con delle iniziative rilevanti, delle quali comunque consigliere Guzzonato, avendo avuto la delega alla Cultura ed essendo anche un Sindaco capofila di iniziative interessanti, sai a cosa mi riferisco.

Come Provincia stiamo facendo il massimo per, anche in questa delega, riuscire a essere accanto ai Comuni, però dalla Regione tuttora, nonostante sia stato fatto presente in quell'incontro che abbiamo avuto in Provincia con tutti i neoletti in Regione e nonostante, anche attraverso UPI, si sia fatto presente questo, risposte non ne sono arrivate. Come Provincia, all'interno del Bilancio cerchiamo di trovare quello che è possibile per non lasciare Comuni volenterosi, che sanno mettersi in rete, da soli, sprovvisti di un minimo di presenza e di sostegno per quanto riguarda la cultura.

**PRESIDENTE:**

La parola al consigliere Campagnolo.

**CONSIGLIERE CAMPAGNOLO:**

Grazie Presidente. Anch'io, anche se teoricamente ho due mandati di anzianità, come il consigliere Veronese non ho partecipato alla gestione relativa al Rendiconto che andiamo a discutere e approvare oggi. Questo è un limite, indubbiamente – poi mi adeguerò al Gruppo come votazione – ma è anche un vantaggio, Presidente. Sa che sono particolarmente coinvolto dalle vicende provinciali perché sono uno dei consiglieri che ha votato questo Presidente; quindi, ho cercato di seguire con attenzione l'attività della Provincia. Sono stato in qualche modo costretto (ma fa parte del nostro lavoro) a cercare di capire come ha operato l'Ente leggendo i documenti, in particolar modo il Rendiconto che andiamo a votare questa sera.

Ho sentito delle affermazioni rivolte all'ambiente e ai giovani. Ho partecipato al primo Consiglio in cui si discuteva — ed erano presenti, quel giorno, i cittadini venuti a manifestare — di un importante problema ambientale di cui poi abbiamo visto l'evoluzione: mi riferisco alla questione della Silva.

La considerazione che faccio è legata al documento oggetto di voto, ovvero il Rendiconto. Se vado a analizzare il testo – magari ho letto male e, in tal caso, mi scuso e accetto di essere corretto – vedo che, ad esempio, su sicurezza, giovani e ambiente (sicurezza in particolare), la voce a rendiconto per la Missione 3 è uguale a zero euro. Significa che nel Rendiconto al 2025 la spesa è stata di zero euro. Rispetto ai giovani, la Missione 06 è uguale a zero euro.

È vero, Presidente, e gliene do atto, che nella Variazione (che però riguarda il Bilancio 2026-2027, quindi quello che andremo a fare) c'è qualcosa: se possiamo definire "giovani" i 110 mila euro sul Progetto Veneto Giovane e i 30 mila euro sull'attività con gli Alpini. L'attività per i giovani in previsione, per la Provincia di Vicenza, è dunque di 140 mila euro. È pur vero che ci sono i 900 mila euro sul discorso viabilità e trasporto pubblico; definire questo come un elemento legato esclusivamente alla sicurezza lo è sicuramente in parte, però rimane comunque una previsione.

Rispetto a questo, quello che ho potuto vedere – e ciò magari ha anche delle giustificazioni positive, nel senso che la Provincia era un ente che in qualche maniera doveva essere superato e ha dovuto ripartire come ente di secondo livello – è che oggi la Provincia ha una macchina amministrativa che funziona indubbiamente. Va dato atto che essa assorbe gran parte del Bilancio provinciale per il proprio funzionamento e ha messo in atto la Stazione Unica Appaltante (SUA); elemento importante, con l'adesione di circa cento o centodieci enti, se non ho letto male.

Sarebbe stato interessante – e qui parlo come consigliere che proviene da un territorio che ha fatto una scelta diversa, secondo me sbagliando, ovvero il Bassanese – cercare di coinvolgere non solo i Comuni medio-piccoli, ma anche Comuni importanti come eventuali referenti territoriali proprio

per la Provincia. Era una valutazione che a suo tempo facemmo e che, secondo me, era interessante: creare una stazione unica appaltante per tutti gli enti che fanno riferimento alla Provincia di Vicenza; su questo va dato atto del lavoro fatto. L'altro elemento importante sono i circa 25 milioni di euro sulle scuole e un milione di euro per la cultura; poi, sostanzialmente, non c'è molto altro.

Chiudo l'intervento per dire, Presidente e colleghi: la Provincia esiste, è un dato di fatto ed è stata rimessa in piedi come struttura amministrativa. C'è ancora molto da fare, un percorso politico da compiere per andare oltre la giusta solidarietà agli amministratori per fatti inaccettabili. Solidarietà che siamo qui oggi a testimoniare. Credo però che l'elemento politico della Provincia dovrebbe essere qualcosa di più di una semplice presa d'atto di ciò che svolge la struttura amministrativa. Grazie.

**PRESIDENTE:**

Ci sono altri interventi? No.

Abbiamo fatto anche un confronto con i Capigruppo, pensavo fosse stato un confronto positivo, col capogruppo Guzzonato ci siamo confrontati e ci ritroviamo a riaffrontare alcune questioni. Ho ascoltato, prendo atto che penso sia la soluzione più semplice e immediata.

Su 270 milioni di Bilancio provinciale, su 110, più o meno, spesa corrente, 7 sono più o meno spesa personale e un po' di più per quanto riguarda la gestione, dire che la parte amministrativa di funzionamento prende tutto, non lo so, posso dire che lo condivido. Più o meno abbiamo investito qualche decina di milione di euro sulle nostre scuole, questa mattina abbiamo fatto un riepilogo delle scuole nuove, sistemate, siamo più o meno a una ventina di edifici, se questa è amministrazione corrente, amministrativa, qualcosa mi sfugge.

L'anno scorso abbiamo spostato da un investimento fermo da dieci anni, che era il Boccioni, abbiamo tirato via 11 milioni spostandoli in mutuo, abbiamo liberato 10 milioni per investimenti, spostati in messa in sicurezza stradale che rivediamo quest'anno su circa 50 Comuni, per 26 milioni di investimento complessivi messi in campo. Sembra che qualche idea dietro ci sia.

Dopodiché, se il consigliere Campagnolo non lo ritiene tale, il mondo è bello perché è vario, è bello che ci siano anche opinioni diverse, però sinceramente, anche quest'anno, vedere come ci sia un tentativo anche di andare, oltre all'intervento spot sulla mobilità, a fare anche un investimento che non era mai stato fatto prima sulla mobilità, a fronte di un problema che era stato condiviso – mi sembrava – in Consiglio provinciale sulla tematica ambientale, che riguarda decine di Comuni. Andiamo a intervenire con qualcosa di non previsto, di nuovo, che è un monitoraggio più profondo di quella che è la situazione della qualità dell'acqua. Sinceramente, pare di poter presentare un qualcosa che viene fatto.

Abbiamo intercettato un bando per la Protezione Civile. Era previsto? No. Era necessario? No. Un investimento di 3 milioni di euro per avere un hub aggiornato per i nostri volontari. Pare che sia un qualcosa di positivo. Siamo in linea con le spese PNRR.

Credo che qualcosa sia stato fatto e, se posso dirla con una punta di orgoglio, sembra che soprattutto ultimamente si senta parlare di Provincia, cosa che non avveniva negli anni passati.

L'altra cosa, per la Stazione Unica Appaltante, perché il Comune di Bassano non può aderire? Può aderire?

*(Intervento fuori microfono)*

*(Intervento fuori microfono: "Tutti i Comuni possono aderire")*

**PRESIDENTE:**

È un'opinione diversa, io esprimo la mia, sono Presidente del Consiglio provinciale e posso anche io dire che non sono d'accordo con quanto lei ha detto. Lei ha detto che non è d'accordo con la nostra cosa. Ho cercato di interpretare.

Questo è il Bilancio, il Rendiconto e le Variazioni che presentiamo.

Ci sono altri interventi? No. Ci sono interventi per dichiarazione di voto? La parola al consigliere Guzzonato.

**CONSIGLIERE GUZZONATO:**

Procedo con la dichiarazione di voto, così faccio anche un ragionamento su come siamo arrivati alla discussione di questo Rendiconto e anche dell'annessa Variazione.

Effettivamente lo segnalo e l'avrei segnalato comunque, Presidente, che nelle modalità si è verificata una cosa che non succedeva, cioè che è stata convocata la Conferenza dei Capigruppo. L'ultima volta che era stata utilizzata la chat dei Capigruppo era per la nomina della Consigliera di Parità. È passato un po' di tempo.

Lo segnaliamo come un passaggio positivo che ha fatto in modo che ci fosse una condivisione con una mossa che è arrivata dalla maggioranza, dei temi della Variazione. Sostanzialmente, abbiamo parlato dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, quindi, sono più che lecite le domande del consigliere Campagnolo relativamente al Rendiconto, perché nella riunione che abbiamo fatto non ci siamo occupati del Rendiconto.

Direi che la dinamica che si sta riscontrando in questo momento, cioè con un'opposizione che sottolinea anche le criticità, insomma, fa dei rilievi, credo sia salutare e sia anche forse un elemento positivo, da vedere positivamente. Lei ha dato le sue indicazioni, Presidente, il suo punto di vista, e noi abbiamo dato il nostro.

Confermiamo che ci sono dei punti critici, dei punti fragili nella gestione e che è una gestione politica di questa maggioranza. Prima ho sottolineato il tema della Cultura, con i nostri interventi abbiamo tirato fuori alcune questioni.

Il nostro voto sui due punti, in considerazione anche dell'apertura che si è riscontrata, sarà di astensione per entrambi. Nel merito dell'utilizzo dell'avanzo vediamo che ci sono delle azioni positive che hanno una valenza che va considerata come utile per il territorio, e mi riferisco alla presa di coscienza del problema della sicurezza delle fermate del trasporto pubblico locale e gli interventi sull'edilizia scolastica. Presi di per sé sono interventi di cui riconosciamo la valenza, però contemperiamo il segnalare la positività di questi interventi, preso ciascuno singolarmente, con una gestione complessiva alla quale attribuiamo a voi la responsabilità politica, per cui, nel complesso della nostra valutazione, anticipo che il vostro voto sarà di astensione sia per il punto n. 2 "Rendiconto" che per il punto n. 3 "Variazione di Bilancio" e annesse disposizioni.

*Esce il Vicepresidente Negro.*

**PRESIDENTE:**

Ringrazio il consigliere Guzzonato. La parola al consigliere Maragon.

**CONSIGLIERE MARAGON:**

Mi associo ai complimenti al consigliere Zocca, perché ci ha messi nelle condizioni di capire quali sono le potenzialità di questo Bilancio che ci ha portati a questo Rendiconto e a questa Variazione di Bilancio. Il voto di Fratelli d'Italia è favorevole.

**PRESIDENTE:**

La parola al capogruppo Veronese.

**CONSIGLIERE VERONESE:**

Il Gruppo vota sicuramente a favore – consigliere Gozzo e consigliere Franco – personalmente mi astengo per le motivazioni date prima. Le ho già motivate.

**CONSIGLIERE MARSETTI:**

Ringraziando, come Gruppo Lega, la struttura, ma anche il consigliere Zocca per il lavoro fatto e l'attenzione messa da tutti i Consiglieri di maggioranza su questo Rendiconto e sulla Variazione, votiamo favorevoli al provvedimento.

**CONSIGLIERE BERTOLDO:**

Piccola condivisione di quanto è stato detto dal capogruppo Guzzonato, anche io condivido questo confronto tra maggioranza e opposizione con idee diverse, soprattutto agevolato da un dialogo che si è creato. Lo vedo positivamente.

**CONSIGLIERE BERTOLDO:**

Ringrazio i colleghi di maggioranza e Zocca per il lavoro che quotidianamente fa per noi e poi per spiegare bene e provare puntualmente gli argomenti sui quali vale la pena investire tempo e denaro. Il nostro voto sarà favorevole. Grazie.

*Rientra il Vicepresidente Negro.*

**PRESIDENTE:**

Ringrazio tutti. Ci saranno, adesso, i quattro voti sui due punti.

Pongo in votazione **il punto n. 2 “Rendiconto”**.

Favorevoli? Dieci.

Contrari? Zero.

Astenuti? Sei (Campagnolo, Gecchelin, Guzzonato, Storti, Veronese e Zulian).

Il Consiglio approva.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità del punto n. 2.

Favorevoli? Undici.

Contrari? Zero.

Astenuti? Cinque (Campagnolo, Gecchelin, Guzzonato, Storti e Zulian).

Il Consiglio approva anche l'immediata eseguibilità.

Pongo in votazione **il punto n. 3: “Variazione di Bilancio”**.

Favorevoli? Dieci.

Contrari? Zero.

Astenuti? Sei (Campagnolo, Gecchelin, Guzzonato, Storti, Veronese e Zulian).

Il Consiglio approva.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità del punto n. 3.

Favorevoli? Undici.

Contrari? Zero.

Astenuti? Cinque (Campagnolo, Gecchelin, Guzzonato, Storti e Zulian).

Il Consiglio approva anche l'immediata eseguibilità.

<b>ATTO N. 15/2026</b>
------------------------

<b>PUNTO N. 4 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SOLAGNA PER LA GESTIONE DELL'UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI.</b>
---

Passiamo al quarto punto, è un punto che si presenta periodicamente: “Approvazione dello schema di convenzione con il Comune di Solagna per la gestione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari”.

Il Comune di Solagna ci ha chiesto di dargli una mano per quest'adempite normativo. Non entrerei nel dettaglio che abbiamo già visto più volte, e andrei direttamente alla votazione. Si tratta di aiutare uno dei Comuni della Provincia di Vicenza.

Favorevoli? 16

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità, perché possa diventare immediatamente operativo.

Favorevoli? 16

Il Consiglio approva anche l'immediata eseguibilità all'unanimità.

**ATTO N. 16/2026**

**PUNTO N.5 UPI VENETO – UNIONE PROVINCE D'ITALIA – SOSTITUZIONE DI UN CONSIGLIERE PROVINCIALE IN SENO ALL'ASSEMBLEA.**

Si chiude quella che era la convocazione originale. Si è resa necessaria una successiva integralmente all'ordine del giorno perché il Presidente nazionale Gandolfi non è più Presidente della sua Provincia, di Bergamo, quindi, è stata riconvocata l'Assemblea nazionale.

All'Assemblea nazionale abbiamo diritto a tre rappresentanti che erano stati precedentemente eletti, di questi uno è decaduto, che era il consigliere Zaffari, che era sostanzialmente espressione della minoranza del Consiglio provinciale. Oggi surrogiamo a questo nome.

Dal punto di vista procedurale dobbiamo votare con le schede.

Non so se il capogruppo Guzzonato vuole fare una proposta, prego.

**CONSIGLIERE GUZZONATO:**

Grazie Presidente. Proponiamo il consigliere provinciale Campagnolo Roberto.

**PRESIDENTE:**

Bisogna votare. Nomino gli scrutatori.

Invito i due scrutatori a distribuire le schede. Procediamo con il voto.

*(Si procede alla votazione a scrutinio segreto)*

**Consiglieri presenti 16**

**Consiglieri votanti 16**

**Schede bianche 10**

**Schede nulle 1**

**Hanno ottenuto voti:**

**CAMPAGNOLO 4**

**PILAN 1**

*Il Presidente proclama quindi eletto il Consigliere **Campagnolo Roberto***

**PRESIDENTE:**

La delegazione è così composta. Invito il consigliere Campagnolo, che sarà comunque contattato dagli uffici, per organizzare l'Assemblea a Roma che si terrà il 13 maggio.

Dall'elezione risulta eletto il consigliere Campagnolo.

Pongo in votazione la delibera.

Favorevoli? 16

Il Consiglio approva all'unanimità.

Pongo in votazione l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 16

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ringrazio tutti. Non ci sono previsioni a breve. Appena ci saranno nuovi aggiornamenti riconvocheremo il Consiglio provinciale. Grazie mille.

Sono le ore 16:35